

VareseNews

Speranze per il lago di Varese: i miglioramenti ci sono

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2005

 Il lago di Varese dà segnali di ripresa. A comunicarlo è il **Presidente della Provincia Marco Reguzzoni**: «Per la prima volta dopo almeno 30 anni, **tutto il lago è risultato balneabile**. Lo affermano i tecnici dell'Asl».

I rilievi, effettuati lo scorso mese di **ottobre in sei punti del bacino**, hanno dato esito negativo: non ci sono inquinanti biologici alla Schiranna, a Gavirate, a Bardello, a Cazzago, a Gropello e a Biandronno. Se la situazione dovesse rimanere inalterata per almeno un anno, il lago di Varese rientrerà tra i bacini balneabili, da cui era stato escluso nonostante l'exploit estivo di Cazzago Brabbia del 2002.

Attualmente l'Azienda sanitaria ha riconosciuto la "balneabilità provvisoria", anche se nessuno avrà voglia di toccare con mano il dato di laboratorio. Se i dati rimarranno confermati anche nell'estate prossima, i bagnanti potranno tornare a tuffarsi in queste acque, riprendendo una tradizione scomparsa 40 anni fa.

«Le acque di un lago non si riprendono così facilmente come quelle di un mare – spiega il **direttore generale dell'Asl Pierluigi Zeli** – ecco perché questo dato, riscontrato su tutto il bacino lacustre, ci dà, per la prima volta, la speranza che il processo di guarigione è effettivamente in atto».

 Conclusa la prima fase del progetto di risanamento, con l'ossigenazione delle acque profonde, ora la Provincia chiama a raccolta tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, per discutere sul futuro di questo lago: «Si dovrà pensare a come procedere – spiega Reguzzoni – magari si proseguirà con l'ossigenazione o magari si individueranno altre forme. L'importante è che si lavori per il recupero e la valorizzazione di questo "gioiello ritrovato"».

La speranza, quindi, è accesa. La sentenza arriverà tra un anno, trascorso il periodo estivo sempre molto delicato per questo specchio dalle acque basse e melmose. Per il momento godiamoci l'idea della rinascita del lago e incrociamo le dita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it